



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8C400E: IC L.CADORNA

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8C400A: IC L.CADORNA

MIAA8C401B: INFANZIA LUIGI CADORNA

MIEE8C401L: PRIMARIA M.L. KING

MIEE8C402N: PRIMARIA L. CADORNA

MIMM8C401G: SECONDARIA I GR. M. RICCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Tenuto conto degli esiti scolastici, delle competenze che si sviluppano e dell'esperienza globale didattica formativa, si ritiene realistico affermare che la valutazione assegnata sia molto positiva (livello 6), in relazione ai risultati conseguiti e al successo formativo degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per il diverso contesto socio-economico nel quale si collocano i plessi dell'Istituto, esiste qualche



criticità nella scuola di via Dolci. Sarà un percorso lungo, ma la comunità scolastica, dal Ds ai docenti sono molto fiduciosi in un miglioramento anche nei risultati che si otterranno nelle competenze di italiano, matematica e inglese.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'acquisizione delle competenze europee nell'Istituto risulta complessivamente soddisfacente. Il lavoro portato avanti sul piano metodologico e progettuale pone l'accento sulla formazione integrale della persona, attraverso compiti autentici, proposte ed esperienze che trovano ragione in un ampliamento della coscienza sociale e culturale. In altre parole, tutti gli sforzi compiuti dai docenti e dalla comunità scolastica cercano di favorire una maggior consapevolezza della realtà, che si traduce nell'esercizio di una cittadinanza attiva e globale. Tutto ciò è anche sollecitato da un confronto quotidiano fra culture diverse all'interno dell'Istituto.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Considerato l'intero campione scolastico, i risultati a distanza presentano alcune criticità. La mancanza di dati effettivi sul prosieguo dell'iter scolastico non ci permette di fare una valutazione esaustiva, specie per gli alunni che non completano il percorso di studi in Italia. Nel complesso i dati risentono di un'estrema eterogeneità: da un lato studenti che terminano con successo gli studi universitari e dall'altro alunni di cui non si hanno più informazioni al termine della scuola secondaria di primo grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

Permangono ancora importanti difficoltà nel definire con accuratezza e precisione un curriculum verticale d'Istituto. Oltre alle difficoltà logistiche tra i vari plessi, che - nel passaggio dalla primaria alla scuola secondaria di 1° - interrompono la continuità all'interno del comprensivo, c'è da aggiungere un ulteriore impedimento legato a un deficit di motivazioni dei docenti, visto che la gran parte degli alunni di via Dolci si iscrive a istituti territorialmente più vicini e comodi per le famiglie. Certamente, sul curriculum d'Istituto si può ancora lavorare con profitto.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale, l'Istituto è molto attento ai bisogni educativi speciali e all'accoglienza degli alunni stranieri. La diversità è ritenuta una ricchezza e non un limite. Questo perché tutta l'opera didattica, educativa e culturale dell'Istituto trova il suo baricentro nel rispetto della persona umana e nella valorizzazione del desiderio di bene, di bellezza, di giustizia e di verità che alberga nel cuore di ciascuno. Altro aspetto che della persona viene esaltato e su cui si vuole fare leva nella relazione educativa è la libertà, che accomuna il docente e il discente.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività legate alla continuità e all'orientamento sono ben strutturate nell'Istituto. Un segno dell'attenzione mostrata è la presenza di più docenti figure strumentali all'offerta formativa, che curano questi ambiti. Il successo formativo, segnalato dai dati MIUR sulla promozione alla seconda classe della scuola superiore degli ex allievi della nostra scuola secondaria di primo grado Matteo Ricci è molto soddisfacente, superando la media nazionale e lombarda. Questo risulta confortante e spinge i docenti a proseguire su questa strada.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

In merito alle pratiche gestionali e organizzative dell'Istituto, l'autovalutazione porta ad un giudizio positivo esoddisfacente del sistema complessivo. L'ambito che dovrà essere curato meglio è certamente la fase di monitoraggio: spesso le incombenze che la normativa impone sono tante e tali e le contingenze così calzanti che una programmazione sistematica ancora è da raggiungere.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Se e' innegabile che la maggior parte dei docenti dell'istituto si impegni costantemente in percorsi di formazione individuale o di gruppo, e' ancora poco diffusa la pratica di condividere e socializzare i frutti di questo lavoro a beneficio della comunita' professionale.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto vanta una storica collaborazione con i genitori che hanno voluto formalizzare il loro contributo costituendosi come Associazione culturale-sportiva e dilettantistica. Ciò permette loro un'autonomia finanziaria e organizzativa che garantisce all'offerta formativa extracurricolare la possibilità di avviare corsi di qualità e accessibili anche alle famiglie meno agiate. Lo specifico contesto ha spinto ad allacciare rapporti con molte realtà urbane per sostenere gli allievi e le stesse famiglie nel loro percorso educativo.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Potenziare e consolidare i laboratori di L2 per gli alunni con cittadinanza non italiana e di recente immigrazione, specialmente nella scuola primaria.

### TRAGUARDO

Portare gli alunni che frequentano i percorsi di L2 ad una prima competenza (livello A1) nell'uso del linguaggio del quotidiano e all'approccio delle diverse discipline (almeno livello 2).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nel curricolo verticale una progettazione sempre più sistematica dei percorsi di prima alfabetizzazione e di avvio allo studio delle discipline, con un comune e omogeneo sistema di valutazione in tutto l'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire spazi adeguati, anche con tecnologie multimediali per i percorsi di L2.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Mettere gli allievi neoarrivati e di recente immigrazione nelle condizioni di affrontare la vita quotidiana e scolastica con percorsi ad hoc di laboratorio linguistico.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare il rapporto con le famiglie di recente immigrazione in senso inclusivo, coinvolgendo anche le associazioni, l'ente locale e altre realtà del territorio.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze degli alunni nelle prove nazionali di ambito linguistico e logico-matematico.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola primaria e allinearla alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nel curriculum verticale una progettazione sempre più sistematica dei percorsi di prima alfabetizzazione e di avvio allo studio delle discipline, con un comune e omogeneo sistema di valutazione in tutto l'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento per gli alunni della scuola primaria nei diversi ambiti disciplinari.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare il percorso avviato sulla didattica digitale nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Incrementare in tutti gli alunni la coscienza di un uso critico delle tecnologie e del sistema delle comunicazioni digitali, attraverso l'impiego di più metodologie e canali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il curricolo verticale, trovando maggiore sistematizzazione della didattica digitale nella trasversalità delle competenze richieste.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Insistere sull'approccio inclusivo, investendo risorse umane e finanziarie per il raggiungimento dell'obiettivo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Coinvolgere maggiormente i docenti con la formazione e puntare su figure che hanno incarichi dedicati al fine di raggiungere i traguardi.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare il rapporto con le famiglie di recente immigrazione in senso inclusivo, coinvolgendo anche le associazioni, l'ente locale e altre realtà del territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Permane la necessità di proseguire il percorso avviato nello scorso triennio sulle due priorità individuate. Nel caso dei laboratori di L2 si constata l'utilità di consolidare i laboratori di L2, anche attraverso momenti extracurricolari, in special modo nella scuola primaria di via Dolci. In merito alla seconda priorità, è opportuno insistere sulla formazione degli insegnanti e sull'approccio metodologico, dopo aver avviato il lavoro nello scorso triennio, implementando in tutti i plessi un sistema infrastrutturale necessario e avviando buone pratiche in merito (coding, robotica) con software dedicato.